

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

Relazione del revisore dei conti

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

Il revisore dei conti

Sarragioto Dr. Gianni

Sarragioto Dr. Gianni

Comune di Quinto di Treviso

Il revisore dei conti

Verbale n. 39 del 27.03.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il revisore dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011;
- dello statuto ed del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Quinto di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 27 marzo 2020

Il Revisore dei Conti

Sarragiotto Dr. Gianni


Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari

- Gestione finanziaria

- Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) evoluzione del fondo pluriennale vincolato
- d) risultato di amministrazione
- e) conciliazione dei risultati finanziari
- f) fondo crediti di dubbia esigibilità
- g) fondo indennità fine mandato

- Analisi delle principali entrate

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Contributi per permesso di costruire
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
- Entrate extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
- Proventi dei beni dell'ente

- Analisi delle principali spese

- Spese correnti
- Verifica rispetto limite in materia di contenimento delle spese
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese per il personale
- Spese in conto capitale
- Servizi per conto terzi e partite di giro

- Analisi indebitamento e gestione del debito

- Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- Contratti di leasing

- Analisi della gestione dei residui

- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

- Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

- Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

- Rapporti con organismi partecipati

- Resa del conto degli agenti contabili

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTI DI SETTORE

- Referto controllo di gestione

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto SARRAGIOTO DR. GIANNI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 26.04.2018 per il periodo dal 01.06.2018 al 31.05.2021;

- ◆ ricevuta in data 26.03.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 51 del 25.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226/T.U.E.L.);
- i conti degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/T.U.E.L.);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (art. 11 comma 4 lettera m d.lgs 118/2011);



- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento del termine di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/T.U.E.L., c. 7);
 - la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 e art. 11, comma 6 lett. J D. Lgs, 118/2011);
 - il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
 - la certificazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs n. 33/2013;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei settori, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 09.10.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel



corso dell'esercizio dalla Giunta;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore dei conti risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore dei conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.07.2019, con delibera consiliare n. 25;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 42 del 11.03.2020, come richiesto dall'art. 228 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.



GESTIONE FINANZIARIA

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.060 reversali e n. 2.829 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto non necessario;
- non è stato effettuato il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, in quanto non necessario;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. Lgs. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato art.204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO spa, reso il 29.01.2020 (protocollo comunale n. 1612 del 29.01.2020) e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			1.631.070,80
Riscossioni	892.913,67	5.466.789,73	6.359.703,40
Pagamenti	390.012,24	4.786.997,85	5.177.010,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			2.813.764,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.813.764,11
di cui per cassa vincolata			-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia l'assenza di anticipazioni di cassa.



L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture contabili dell'ente al 31.12.2019 è di € 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 264.728,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2019
Accertamenti di competenza	(+)	6.653.611,93
Impegni di competenza	(-)	5.205.383,65
Saldo		1.448.228,28
quota di FPV iscritta in entrata al 01.01.2019	(+)	1.890.716,20
Impegni confluiti nel FPV al 31.12.2019	(-)	3.074.216,44
saldo gestione di competenza		264.728,04

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2019
Riscossioni	(+)	5.466.789,73
Pagamenti	(-)	4.786.997,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	679.791,88
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.890.716,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.074.216,44
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.183.500,24
Residui attivi	(+)	1.186.822,20
Residui passivi	(-)	418.385,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	768.436,40
Saldo avanzo di competenza		264.728,04

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	264.728,04
avanzo d'amministrazione 2018 applicato	367.450,00
quota di disavanzo ripianata	0
saldo	632.178,04

Al suddetto saldo di € 632.178,04 va aggiunto l'importo dei minori residui passivi accertati pari a € 21,96 e pertanto l'importo finale del risultato di amministrazione al 31.12.2019 è pari a € 632.200,00 come poi illustrato nelle successive pagine 13-14.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	118.857,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.411.181,36 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.809.036,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	106.466,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	382.596,41 367.450,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		231.939,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	367.450,00 367.450,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	293.238,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	306.151,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.771.859,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.585.393,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	293.238,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	356.714,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.967.750,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	326.026,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	632.178,04

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		306.151,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	367.450,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 61.298,93

c) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183 c.3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	118.857,00	106.466,41
FPV di parte capitale	1.771.859,20	2.967.750,03

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
contributi dallo stato libri di testo	17.664,69	17.664,69
contributo statale educazione bimbi da 0 a 6 anni	24.531,54	24.531,54
contributo regionale famiglie con orfani di un genitore	3.837,06	2.837,06
contributo regionale eliminazione barriere architettoniche	9.522,64	9.522,64
contributo regionale sostegno famiglie figli numerosi	10.375,00	10.375,00
sanzioni amministrative codice della strada	100.255,26	100.255,26

Al risultato di gestione 2019 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

d) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di euro 632.200,00, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale	
			RESIDUI		COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019					1.631.070,80
RISCOSSIONI	892.913,67	5.466.789,73			6.359.703,40
PAGAMENTI	390.012,24	4.786.997,85			5.177.010,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019					2.813.764,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00
<i>Differenza</i>					2.813.764,11
RESIDUI ATTIVI	124.231,53	1.186.822,20			1.311.053,73
RESIDUI PASSIVI	15,60	418.385,80			418.401,40
<i>Differenza</i>					892.652,33
fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)					106.466,41
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)					2.967.750,03
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2019					632.200,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-) di cui	196.960,00	367.450,00	632.200,00
a) parte accantonata		20.000,00	5.000,00
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			326.027,00
e) Parte disponibile (+/-) *	196.960,00	347.450,00	301.173,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				367.450,00	367.450,00
Spesa in c/capitale					0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	367.450,00	367.450,00

Il revisore dei conti ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	264.728,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA	264.728,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	21,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	21,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	264.728,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	21,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	367.450,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	632.200,00

f) Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di euro 3.347,00 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.



g) Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per l'importo di euro 1.653,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

	<i>rendiconto 2017</i>	<i>rendiconto 2018</i>	<i>rendiconto 2019</i>
I.M.U.	1.150.000,00	1.150.000,00	1.075.606,96
I.C.I.-I.M.U.-T.A.S.I.- recupero evasione	79.973,56	58.481,80	133.510,06
T.A.S.I.	400.000,00	407.759,24	379.749,39
Addizionale I.R.P.E.F.	690.447,07	750.663,08	756.792,74
Imposta c.le sulla pubblicità e pubbliche affissioni	77.335,71	74.893,05	129.638,79
imposta di soggiorno	0,00	81.345,20	82.524,80
Altre imposte	10.840,01	11.496,82	11.993,91
Fondo solidarietà comunale	718.490,78	756.158,49	756.158,49
Totale entrate titolo 1	3.127.087,13	3.290.797,68	3.325.975,14

L'Ente non gestisce direttamente il servizio di raccolta dei rifiuti essendo questo demandato al Consiglio di Bacino Priula con sede a Villorba (TV) che raggruppa n. 50 Comuni.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore dei conti rileva che le entrate per recupero evasione nell'anno 2019 sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione I.C.I.	2.000,00	1.302,26	1.302,26
Recupero evasione I.M.U.	110.000,00	117.963,33	117.963,33
Recupero evasione T.A.S.I.	12.000,00	14.244,47	14.244,47
Totale	124.000,00	133.510,06	133.510,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	0,00
Residui riscossi nel 2019	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui al 31/12/2019	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
94.162,98	209.772,25	252.623,79

Non è stata destinata alcuna percentuale al finanziamento della spesa corrente. Le somme accertate sono state tutte incassate alla fine di ogni esercizio e quindi non vi è alcuna movimentazione a residuo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>rendiconto 2017</i>	<i>rendiconto 2018</i>	<i>rendiconto 2019</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	80.446,74	103.179,11	107.237,19
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	88.144,45	123.480,25	84.841,51
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		-	-
Totale	168.591,19	226.659,36	192.078,70

Sulla base dei dati esposti si rileva che sono aumentati i trasferimenti statali e diminuiti quelli regionali.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
Proventi servizi pubblici e gestione beni	437.150,20	496.181,29	511.650,14
Proventi sanzioni amministrative	145.895,15	148.648,98	111.563,87
Interessi su anticipazioni e crediti	0,92	1,67	1,40
Utili netti delle aziende	282.960,64	181.916,40	200.065,61
Proventi e rimborsi diversi	101.220,07	79.630,87	69.846,50
Totale entrate extratributarie	967.226,98	906.379,21	893.127,52

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.



Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per i servizi a domanda individuale.

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Imp.sportivi:palestre comunali	18.950,64	34.988,65	-16.038,01	54,16%	58,84%
TOTALI	18.950,64	34.988,65	-16.038,01	54,16%	58,84%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	140.000,00	140.000,00	110.255,26
riscossione	129.090,87	109.764,33	97.673,93
%riscossione	92,21	78,40	88,59

La parte vincolata del (minimo 50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	140.000,00	140.000,00	100.255,26
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	20.000,00	3.347,00
entrata netta	140.000,00	120.000,00	96.908,26
destinazione a spesa corrente vincolata	110.075,17	119.807,63	96.908,26
Perc. X Spesa Corrente	78,63%	99,84%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	29.924,83	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	21,37%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	30.235,67
Residui riscossi nel 2019	17.538,52
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2019	12.697,15
Residui della competenza	2.581,33
Residui totali	15.278,48



Nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D. Lgs. n. 285/1992, in base al quale i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, si rileva che non sono stati accertati nel corso del 2019 simili proventi.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2019 si riferiscono principalmente ai fitti attivi di alloggi comunali, all'utilizzo di immobili comunali, al canone occupazione spazi, ai canoni concessione aree per locazione antenne e al canone di utilizzo reti impianto distribuzione gas.

ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
redditi da lavoro dipendente	1.370.204,12	1.331.136,51	-39.067,61
imposte e tasse a carico ente	98.160,27	93.981,08	-4.179,19
acquisto beni e servizi	1.721.510,14	1.723.143,05	1.632,91
trasferimenti correnti	607.713,88	565.774,37	-41.939,51
interessi passivi	18.919,22	4.564,21	-14.355,01
rimborsi e postre correttive delle entrate	29.061,42	11.664,77	-17.396,65
altre spese correnti	86.020,58	78.772,48	-7.248,10
TOTALE	3.931.589,63	3.809.036,47	-122.553,16

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a. all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b. all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).



Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a. l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b. l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);
- c. l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d. l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- e. l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- f. l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta a € 4.564,21. In rapporto alle entrate correnti accertate (€ 4.411.181,36) l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,10%.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1, comma 557 e 557 quater, della legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.537.143,30;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a



riferimento l'esercizio 2016;

E' stato accertato, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge 449/1997.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, il revisore dei conti ha espresso parere con verbale del 14.11.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato nell'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater, della legge 296/2006, come dimostrato dalla tabella seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	1.439.538,33	1.330.252,34
Spese macroaggregato 103	27.533,30	14.681,14
Irap macroaggregato 102	92.403,87	78.146,60
Totale spese di personale (A)	1.559.475,50	1.423.080,08
(-) Componenti escluse (B)	22.332,20	59.199,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.537.143,30	1.363.880,36

Spese in conto capitale

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della legge 228/2012.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le spese sono così finanziate:



Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	-		
- avanzo del bilancio corrente	293.238,00		
- alienazione e concessione di aree o beni	-		
- contributi permessi a costruire	252.623,79		
- contributi accordi pubblico/privati da imprese	207.261,35		
<i>Totale</i>			<u>753.123,14</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- contributi statali	480.000,00		
- contributi regionali	645.508,67		
- contributi provinciali	-		
- contributi di altri	-		
- fondo entrate conto capitale	1.771.859,20		
<i>Totale</i>			<u>2.897.367,87</u>
Totale risorse			<u>3.650.491,01</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>3.324.464,04</u>

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e partite di giro nel corso del 2019 è stato il seguente:

	ENTRATA		SPESA	
	accertato	riscosso	impegnato	pagato
partite di giro	616.672,71	616.672,71	616.672,71	604.238,08
conto terzi	40.364,05	40.364,05	40.364,05	19.415,63
totale	657.036,76	657.036,76	657.036,76	623.653,71

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	0,47%	0,43%	0,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	507.015,34	482.791,49	382.596,41
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	24.223,85	25.195,08	15.146,41
Estinzioni anticipate		75.000,00	367.450,00
Totale fine anno	482.791,49	382.596,41	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	19.890,45	18.919,22	4.564,21
Quota capitale	24.223,85	25.195,08	382.596,41
Totale fine anno	44.114,30	44.114,30	387.160,62

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente non ha contratti di finanza derivata in essere.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore dei conti ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto G.C. n. 42 del 11.03.2020, munito del parere del revisore dei conti.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 0,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 21,96



residui attivi	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	126.587,81	113.890,66	12.697,15	126.587,81	
C/capitale Tit. IV, V, VI	890.557,39	779.023,01	111.534,38	890.557,39	
Servizi c/terzi Tit. IX					
Totale	1.017.145,20	892.913,67	124.231,53	1.017.145,20	
residui passivi	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	344.775,88	344.753,92	0,00	344.753,92	21,96
C/capitale Tit. II	13.097,39	13.097,39		13.097,39	
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	32.176,53	32.160,93	15,60	32.176,53	
Totale	390.049,80	390.012,24	15,60	390.027,84	21,96

anzianità residui	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	Totale
residui attivi					
Titolo I				70.978,83	70.978,83
di cui f.do solidarietà c.le					0,00
Titolo II				17.664,69	17.664,69
Titolo III			12.697,15	24.039,44	36.736,59
di cui sanzioni CdS			12.697,15	2.581,33	15.278,48
Tot. Parte corrente			12.697,15	112.682,96	125.380,11
Titolo IV			111.534,38	1.074.139,24	1.185.673,62
di cui trasf. Regione			69.343,08	614.396,74	683.739,82
Titolo VI					0,00
Tot. Parte capitale			111.534,38	1.074.139,24	1.185.673,62
Titolo IX					0,00
Totale residui attivi	0,00	0,00	124.231,53	1.186.822,20	1.311.053,73
residui passivi					
Titolo I				346.872,19	346.872,19
Titolo II				38.130,56	38.130,56
Titolo IV					0,00
Titolo IX			15,60	33.383,05	33.398,65
Totale residui passivi	0,00	0,00	15,60	418.385,80	418.401,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non essendovi i presupposti.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ

STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e pubblicato sul sito internet dell'Ente. Il tempo medio di pagamento, determinato tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento della stessa, per l'anno 2019 è risultato pari a 23,43 giorni prima rispetto alla scadenza.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture art. 27 D.L. 66/2014

Il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 dispone la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura, al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Al rendiconto 2019 deve essere allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002.

Nel corso del 2019 non sono stati effettuati pagamenti oltre la data di scadenza della fattura.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.



b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07, relativamente alla costituzione e mantenimento delle società pubbliche.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono interventi per la ricostituzione del capitale di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2018.

E' stato verificato il rispetto:

- a) dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- b) dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- c) dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- d) dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- e) dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- f) dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- g) dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- h) dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- i) dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- j) dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale);
- k) dell'art. 16, comma 7, del D. Lgs. 175/2016 (società affidatarie in house in tema di acquisto di lavori, beni e servizi).

c) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 con deliberazione consiliare n. 40 del 20.11.2019, integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30.12.2019, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso a tutte le società partecipate dal Comune;



- è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti mediante apposito applicativo (Con.Te);
- è stato inserito l'aggiornamento nell'applicativo partecipazioni del Dipartimento del Tesoro.

d) Riepilogo partecipazioni possedute

Viene riportata una tabella con le azioni, il loro valore e la quota del Comune di Quinto di Treviso sulla base dell'ultimo bilancio approvato, ossia l'esercizio 2018.

SOCIETA'	PATRIMONIO NETTO	TOTALE AZIONI	N. AZIONI DEL COMUNE	VALORE AZIONI DEL COMUNE al 31.12.2017	QUOTA CAPITALE SOCIALE
ASCO HOLDING SPA	240.939.048	140.000.000	1.414.591	2.434.501,49	1,010422%
MOM SPA	31.391.486	23.269.459	58.680	79.161,81	0,252176%
VERITAS SPA	247.650.308	2.907.943	10	851,63	0,000344%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	12.704.566			489.814,63	3,855422%
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	2.528.004			31.220,85	1,235000%

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa di Risparmio del Veneto Spa

Economo comunale: Tronchin Martina, Muia Maria

Altri dipendenti: Conte Nicla, Mussato Franco

Agenti contabili esterni: Abaco Spa, Maggioli Tributi Spa, Agenzia delle Entrate

Agenti contabili esterni riscuotitori imposta di soggiorno

Consegnatari azioni: Sindaco

Consegnatari beni: dipendenti responsabili dei settori.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



CONTO ECONOMICO		
	2018	2019
<i>A componenti positivi della gestione</i>	4.465.982,74	4.422.974,07
<i>B componenti negativi della gestione</i>	4.632.584,52	4.637.210,15
Risultato della gestione	-166.601,78	-214.236,08
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	181.918,07	200.067,01
<i>oneri finanziari</i>	19.051,22	4.686,21
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		94.432,28
<i>Svalutazioni</i>	6.566,48	339,63
Risultato della gestione operativa	-10.301,41	75.237,37
<i>E proventi straordinari</i>	421.839,90	16.674,96
<i>E oneri straordinari</i>	50.767,99	9.924,15
Risultato prima delle imposte	360.770,50	81.988,18
IRAP	95.240,22	91.712,30
Risultato d'esercizio	265.530,28	-9.724,12

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 16.474,93, minore rispetto al risultato negativo di euro 105.541,63 dell'equilibrio economico del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 200.065,61 si riferiscono alla partecipazione nella società ASCO HOLDING.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
346.303,72	932.950,70	932.634,04

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	132.622,53	-36.712,79	95.909,74
Immobilizzazioni materiali	19.219.766,44	-559.057,12	18.660.709,32
Immobilizzazioni finanziarie	2.941.457,76	94.092,65	3.035.550,41
Totale immobilizzazioni	22.293.846,73	-501.677,26	21.792.169,47
Rimanenze			0,00
Crediti	997.145,20	310.561,53	1.307.706,73
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.631.070,80	1.182.693,31	2.813.764,11
Totale attivo circolante	2.628.216,00	1.493.254,84	4.121.470,84
Ratei e risconti	22.592,47	185,64	22.778,11
Totale dell'attivo	24.944.655,20	991.763,22	25.936.418,42
Passivo			
Patrimonio netto	23.488.473,60	242.899,67	23.731.373,27
Fondo rischi e oneri	0,00	10.000,00	10.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	773.081,21	-349.650,81	423.430,40
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	683.100,39	1.088.514,36	1.771.614,75
Totale del passivo	24.944.655,20	991.763,22	25.936.418,42
Conti d'ordine			2.967.750,03



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione. Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:



	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	7.651.849,25
II	Riserve	16.089.248,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.378.244,33
b	da capitale	2.359.149,24
c	da permessi di costruire	1.235.069,77
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.116.784,80
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	- 9.724,12
	totale	23.731.373,27

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato aumentato di euro 1.099.195,13 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori in data 31.01.2020 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati rispettivamente per il 2° semestre 2018 e per il 1° semestre 2019;
- ❑ al responsabile di ogni servizio in data 31.01.2020 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione anno 2018 e 1° semestre anno 2019 dei servizi di cui sono responsabili;



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore dei conti attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei vari programmi con evidenziati i risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

Quinto di Treviso 27 marzo 2020

IL REVISORE DEI CONTI

SARRAGIOTO DR. GIANNI

